Profilo dello studente: profilo creato in rete da alunni , docenti e genitori

ANALISI DEL CONTESTO ED ESPERIENZA NEL SETTORE

La cooperativa “Piccolo Principe” si occupa di ragazzi e bambini in età evolutiva fino ai giovani adulti con molte azioni, sia di trattamento socio-riabilitativo che di prevenzione per queste fascia d’età. Molti professionisti sono impegnati nella prevenzione del rischio in adolescenza, nell’aiutare i ragazzi a sviluppare abilità (life-skills) spendibili per creare il loro progetto di vita e nel supporto e formazione degli adulti di riferimento come genitori, insegnanti,educatori lavorando in ottica di sistema. Gli operatori della cooperativa (psicologi ed educatori) prendono parte al progetto “Punto di vista:L’operatore a scuola” da….ANNI e si occupano di prevenzione su varie tematiche legate alla pre-adolescenza, indirizzando la loro azione su genitori, insegnanti e studenti, creando una rete di collaborazioni sul territorio fra associazioni, servizi pubblici e privati.

Si è deciso di indirizzare l’azione agli adulti di riferimento (insegnanti e genitori) per i ragazzi nella fascia d’età 11-14 anni per promuovere le competenze dei ragazzi attraverso la sensibilizzazione e l’informazione del contesto educativo in cui sono inseriti e per sostenere i genitori e gli insegnanti nelle competenze educative, in particolare contrastando la dispersione scolastica e promuovendo un utilizzo consapevole dei social network per prevenirne rischi e violenza fra pari.

Un obiettivo del progetto riguarda la promozione nell’uso consapevole dei social network, per contrastare i fenomi di cyberbullismo e violenza fra pari, da parte dei pre-adolescenti informando i genitori sui rischi e supportandoli nei delicati compiti genitoriali in questa fascia d’età, avvicinando gli adulti al linguaggio digitale dei ragazzi/e e creando concretamente un “profilo dello studente”, in formato digitale, in collaborazione con i docenti e i ragazzi stessi per un uso proficuo degli strumenti digitali e un utilizzo positivo delle competenze dei ragazzi.

Un ulteriore obiettivo attraverso la creazione del “profilo studente” che mette in luce i punti di forza e caratteristiche dei ragazzi, è tentare di contrastare la dispersione scolastica sostenendo gli adulti di riferimento e suggerendo un’azione concreta per incentivare l’autocoscienza dei ragazzi(“profilo dello studente”).

MODALITA’ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL’IDEAZIONE DEL PROGETTO

I destinatari diretti (insegnanti e genitori) verranno coinvolti tramite la proposta di collaborazione delle tre scuole indicate con sponsorizzazione tramite i canali già utilizzati delle scuole(registro elettronico, sito della scuola) inoltre utilizzando il sito internet e social-network della cooperativa sociale “Piccolo principe”.

Possono essere informati direttamente i genitori rappresentanti di classe e coordinatori dei consigli di classe per un’informazione più rapida e precisa.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

1 **Incontro iniziale in plenaria**

Nel primo incontro in plenaria (uno per ogni scuola coinvolta) con operatori, insegnanti e genitori verrà data spiegazione del progetto, degli obiettivi e modalità di svolgimento. L'incontro, della durata di 1 ora, si svolgerà in modalità online tramite una piattaforma designata che già viene utilizzata dalla scuola, e dove insegnanti e genitori posso accedere facilmente.

2.1 Percorso insegnanti

Nel percorso degli insegnanti sono previsti due incontri da 2 ore, tenuti dallo psicologo e due condotti dall'educatore professionale da 1h e 30 minuti in presenza.

1 Nel secondo incontro in particolare ci si soffermerà sul tema della dispersione scolastica, molto presente nel territorio, sottolineando quali sono le abilità da sollecitare, in questa fascia d'età, per prevenirla e ridurla (pensiero critico, problem-solving e autocoscienza); con gli insegnanti si potranno condividere le azioni che già svolgono per contrastarla e che cosa può essere messo in campo come elemento di novità, come ad esempio l'utilizzo di una didattica orientante a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado fino alla terza. L'elemento di novità è la creazione di un "profilo dello studente", dove lo studente stesso, i genitori e gli insegnanti inseriscono quali sono le abilità, i punti di forza e gli interessi della persona interessata. Con il "profilo dello studente" potrà prendere consapevolezza di quali sono i punti di forza che lui stesso si riconosce e quali vengono sottolineati da insegnanti e genitori ed indirizzare i ragazzi verso una scelta consapevole della scuola superiore contrastando la dispersione scolastica. Il profilo inizierà ad essere costruito dalla classe prima fino alla terza, e il ragazzo/a avrà la possibilità di vedere anche la sua evoluzione nel tempo.

2 Nel terzo incontro si approfondirà il tema dell'uso consapevole dell'utilizzo dei social network e strumenti digitali online per prevenire situazioni problematiche all'interno della classe, ma anche per avvicinare tramite il linguaggio digitale docenti e studenti. Con i docenti si potranno condividere esperienze per innovare la didattica e permettere ai ragazzi di esprimersi, in sicurezza, con un linguaggio che è a loro affine. Anche il "profilo dello studente" potrà essere affrontato con i docenti da un punto di vista digitale.

3 Il quarto incontro, introdotto dalla cornice teorica sulla dispersione scolastica, verterà sui punti salienti per la creazione del " profilo dello studente", partendo dalle abilità necessarie per la creazione del proprio progetto di vita (pensiero critico, problem-solving e autocoscienza) fino a delineare quali possono essere le aree utili da inserire nel profilo (interessi, qualità, punti di forza). Inoltre, insieme ai docenti, si potranno definire dei momenti in cui i dati emersi dal "profilo studente" possono essere utilizzati nel corso dell'anno scolastico (es. lo studente che inserirà "disegnare fumetti", potrà approfondire

tramite essi alcuni argomenti scolastici da presentare alla classe aumentando motivazione e autostima)

4 Il quinto incontro si concentrerà sui social network e strumenti digitali, come introdotto dal momento teorico in videoconferenza, e verterà sull'uso dei social network, del linguaggio social come strumento per esprime se stessi, raccontare nozioni scolastiche, inoltre incentivare le capacità personali, la creatività e lo spirito d'iniziativa attraverso i social per un obiettivo comune (sito scolastico, attività di classe, "profilo dello studente").Alla luce dell'emergenza sanitaria appena vissuta e tutt'ora esistente si crede necessario dotare gli adulti di strumenti che permettano agli adolescenti di rileggere l'esperienza del lockdown alla luce delle mancanze e dell'importanza dei contesti sociali rispetto la vita digitale.

3.2 **Percorso genitori**

Nel percorso per i genitori sono previsti due incontri da 2 ore, tenuti dallo psicologo, e due condotti dall'educatore professionale da 1h e 30 minuti in presenza.

1 Nel secondo incontro ci si soffermerà sul tema della dispersione scolastica, molto presente nel territorio, sottolineando quali sono le abilità da sollecitare, in questa fascia d'età, per prevenirla e ridurla (pensiero critico, problem-solving e autocoscienza); con i genitori si potranno condividere aspettative sul futuro dei pre-adolescenti e supporto alla genitorialità su questa tematica attivando strategie genitoriali positive di supporto per i ragazzi e che sollecitano le abilità di autocoscienza e capacità di prendere decisioni, analizzando anche le risorse presenti sul territorio e facilitando l'informazione sul panorama scolastico in relazione alla scuola secondaria di secondo grado e sul mondo lavorativo. Come con i docenti, l'elemento di novità è la creazione di un "profilo dello studente", dove lo studente stesso, i genitori e gli insegnanti inseriscono quali sono le abilità, i punti di forza e gli interessi della persona interessata. Oltre a favorire l'autoconoscenza dei ragazzi, la famiglia sarà partecipe nella costruzione del progetto di vita dei propri figli e sostenuta in questo compito genitoriale.

2 Nel terzo incontro si approfondirà il tema dell'uso consapevole dell'utilizzo dei social network e strumenti digitali online per prevenire e avvicinare i genitori al linguaggio digitale dei preadolescenti ed ai rischi a cui vanno incontro. Si condivideranno le motivazioni e i bisogni che stanno alla base dei comportamenti dei ragazzi/e sull'uso dei social network e come regolarli.

3 Il quarto e quinto incontro, saranno svolti in due momenti da 1h e 30 minuti ciascuno, lavorando sulla creazione del "profilo studente". Nella prima parte si lavorerà sull'uso consapevole dei social network, e modalità di attenzione/controllo da parte dei genitori con esempi concreti.Nella seconda parte si procederà con la creazione del "profilo studente" del proprio figlio con caratteristiche, sogni, aspirazioni per poter costruire una scheda che sia un profilo dell'alunno, utilizzabile sia dagli insegnati, dai genitori e dai ragazzi per agire sia sulle condizioni ambientali che su quelle soggettive che alimentano le situazioni problematiche, la marginalizzazione, l'isolamento e al tempo stesso sfruttare le possibilità che il territorio offre per implementare le capacità personali e di progettazione del proprio futuro in modo da sentirsi più protagonisti.

4 Incontro conclusivo

Nell’incontro conclusivo in plenaria, di 1h in modalità online con genitori e insegnanti, si tireranno le fila del lavoro svolto, sottolineandone punti forza e criticità emerse, creando uno spazio di condivisione e collaborazione fra tutti gli attori di riferimento adulti coinvolti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

-Numero 4 incontri per scuola in modalità telematica

-Numero 2 incontri per scuola in presenza, utilizzando luoghi idonei per il distanziamento sociale, come palestre o centri di aggregazione, oppure se non è possibile svolgere gli incontri online mantenendone il carattere pratico-laboratoriale.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL’INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Verranno coinvolti direttamente i genitori e docenti delle scuole secondarie di primo grado dei comuni indicati. Per la scuola secondaria di primo grado di Comacchio verranno coinvolti direttamente circa 125 genitori e 30 docenti.Per la scuola secondaria di primo grado di Porto Garibaldi verranno coinvolti circa 140 genitori e 30 docenti.Per la scuola secondaria di Codigoro circa 100 genitori e 25 insegnanti.I destinatari indiretti sono i figli e studenti pre-adolescenti tra gli 11 e 14 anni. Le azioni previste svolte direttamente sui genitori e insegnanti sono pensate in ottica di sistema per avere una ricaduta sui figli e studenti pre-adolescenti, per promuovere un uso consapevole delle tecnologie e dei social network,prevenire la violenza tra pari e contrastare la dispersione scolastica incrementando le abilità (life-skills) necessarie, e nel frattempo sostenere le competenze educative dei caregiver e docenti, lavorando in ottica di sistema e reti di collaborazione.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE

La cooperativa sociale “Piccolo Principe” ha instaurato un dialogo con la cooperativa sociale “Girogirotondo” di Comacchio che si occuperà invece di interventi diretti sui ragazzi nel medesimo distretto, con la possibilità di lavorare in rete.

FORME DI MONITORAGGIO

E' previsto un sistema per la valutazione degli esiti tramite audit di gruppo e questionari per la rilevazione del raggiungimento degli obiettivi